

# “Telemaco 32”

Note



Relative al corso 4-8 Ottobre 1999

@ Pettinari Alessandro

# Sicurezza dell'applicativo

In Telemaco 32, l'aspetto della sicurezza è stato particolarmente curato ed organizzato su tre livelli:

**Controllo d'accesso alla procedura:** si consente di accedere alla procedura solo ad utenti autorizzati che si identificano attraverso una parola chiave *password*.

La modifica di tale password è consentita ad ogni utente utilizzando la funzione "Cambio password" attivabile cliccando il tasto destro del mouse.

**Controllo delle funzioni possibili** per un determinato utente all'interno della procedura: l'amministratore del sistema definisce uno schema (*profilo utente*) per ogni utente che stabilisce su quali aziende e, al loro interno, su quali funzioni, egli può operare.

Ogni funzione può essere attivata dall'operatore, al quale sia stato assegnato il corrispondente profilo dall'Amministratore. Per farsi riconoscere, inoltre, l'addetto deve utilizzare una password personale (nota solamente all'addetto stesso) e, per le funzioni che lo prevedono, deve utilizzare un dischetto (anch'esso personale) ricevuto dall'Amministratore del Sistema.

**Controllo delle firme** per l'autorizzazione delle disposizioni: in presenza di distinte contenenti disposizioni di pagamento o di incasso, può essere prevista la firma di uno o più utenti prima dell'invio delle distinte.

L'Amministratore può definire dei profili di firma da assegnare agli operatori addetti, i quali possono accedere, a seconda del permesso assegnato a ciascuno, alle diverse tipologie (RiBa, RID, MAV, bonifici, ecc.) secondo un limite di importo definito dall'Amministratore stesso. Tale limite potrà essere anche cumulato con altri secondo combinazioni di firme congiunte

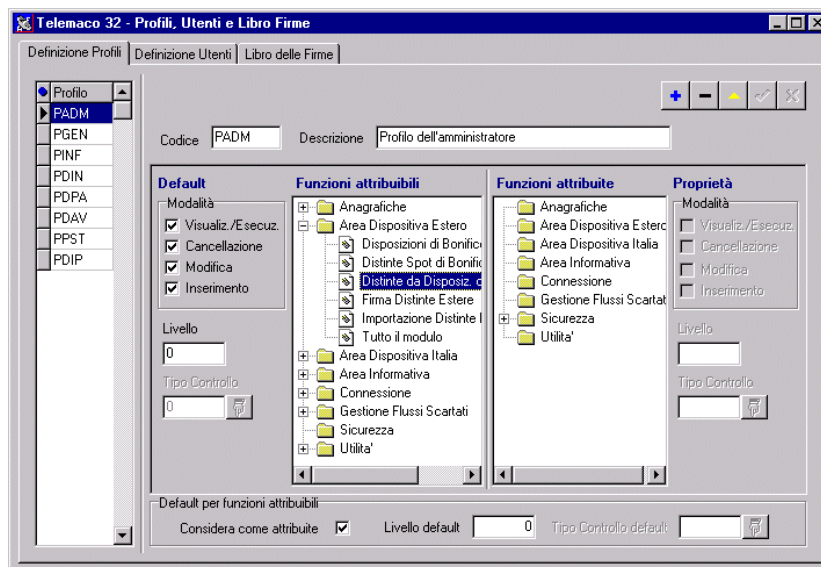
**In ogni caso per potere inoltrare al sistema delle disposizioni (sia di incasso sia di pagamento) occorre una ulteriore attività detta "Firma elettronica". Tale attività può essere posta in essere solamente dagli operatori abilitati alla firma, come detto in precedenza, e purché l'azienda sia in possesso di un "certificato" elettronico".**

Infatti, ogni Azienda codificata nell'applicazione (ricordiamo che il sistema è multiaziendale) riceve un certificato di identità secondo gli standard ISO correnti X509. Solamente in presenza di tale certificato potranno essere effettuate presentazioni di incassi e di pagamenti.

Il certificato di un'azienda viene generato presso la struttura tecnica delegata ed inviato telematicamente all'Azienda durante una delle normali connessioni giornaliere (in pratica è anch'esso un file ancorché cifrato opportunamente). Tale certificato aziendale viene inviato ad ogni azienda che intenda diventare "dispositiva".

Qualora sulla stessa postazione esistano più aziende, verranno inviati altrettanti certificati (uno per ogni azienda che si intenda rendere dispositiva).

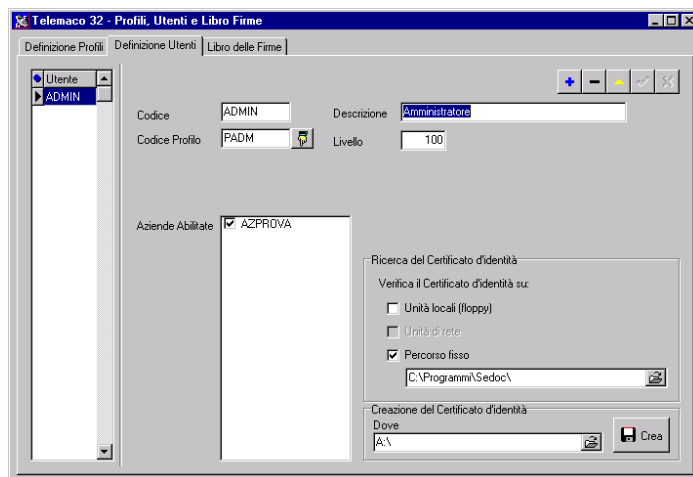
Il legame tra certificato e azienda è rappresentato dal codice SIA (assegnato all'azienda ed inserito nel certificato stesso). Qualora l'azienda sia già stata codificata presso la postazione esso verrà recepito automaticamente, qualora invece l'azienda non sia ancora stata codificata occorrerà inserire la relativa posizione mediante la funzione **"Gestione Flussi Scartati - Certificati Aziende"**.



Dalla finestra “Profili, Utenti e Libro Firme” si possono creare diversi profili, ad ognuno dei quali e' possibile (tramite la funzione di Drag e Drop ) attribuire determinate funzioni. Ad esempio basta passare Distinte da Disposizione dalla colonna sinistra a quella destra per attribuire al profilo selezionato la funzione in questione. E' anche possibile selezionare una intera categoria selezionando “Tutto il modulo” – Attenzione : Selezionando il Flag in basso “Considera come attribuite” al profilo selezionato si attribuiscono Pieni Poteri!

Alcuni profili più utilizzati sono predefiniti.

Ora una volta creati i profili si possono creare gli utenti.

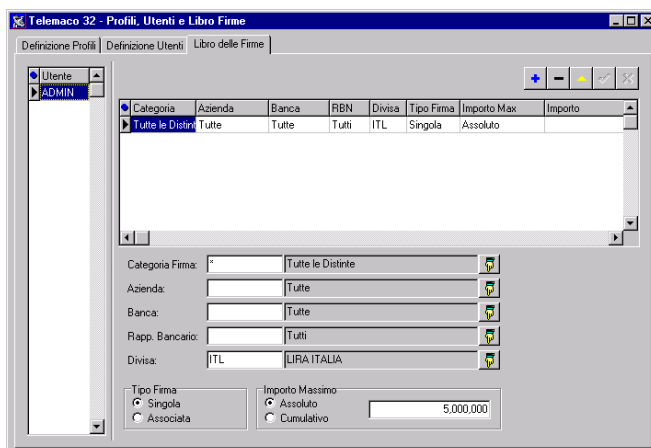


Ad ogni utente va associato un profilo, quindi si associano le aziende abilitate (in caso di multiazienda) Bisogna poi creare il certificato (Attenzione : per creare il certificato l'ADMIN deve prima inserire su richiesta il PROPRIO certificato). Il certificato puo' essere anche creato su disco rigido o su percorso specificato, in questo caso bisogna inserire il path dove cercarlo (in Ricerca del certificato di Identità).

Per frammentare ulteriormente i profili si possono usare il Livelli.

Ad esempio posso creare Utente1 e Utente2 entrambe con Profilo PGEN, al primo attribuire livello 0 al secondo attribuire livello 100 (da Livello dentro DEFINIZIONE UTENTI). A questo punto dentro il profilo PGEN posso impostare per la funzione “Stipendi” il livello di Default 100. Risultato di questa operazione sarà che l'Utente1 non potrà preparare o visualizzare stipendi mentre Utente2 lo potrà fare. (Si consiglia di frammentare in questo modo solo in caso di un ELEVATO numero di utenti, altrimenti forse + facile creare per ognuno il Profilo ad hoc).

A questo punto rimane da definire gli utenti che possono firmare distinte. (tramite la terza voce : Libro delle Firme)



La **cartella LIBRO DELLE FIRME** definisce le modalità per l'autorizzazione delle disposizioni: oltre al limite massimo ed alla eventuale richiesta di firma congiunta, possiamo limitare l'operatività dell'utente addirittura ad un solo rapporto bancario, oppure ad una sola Banca, etc.

Quando non si pongono restrizioni (in pratica, se non si inseriscono dati per specificare, ad esempio, l'azienda, la banca o il conto), la procedura dà a quell'utente la massima libertà di operare (in questo esempio, su tutte le aziende, su tutte le banche e su tutti i conti).

E' possibile associare ad un utente dei poteri di firma. Tali poteri possono essere del singolo utente (firma singola) o combinati tra loro (firma congiunta). Solo ADMIN può compiere tale operazione.

Allo scopo occorre selezionare un utente ed inserire i dati che vengono richiesti:

**Categoria:** la tipologia delle operazioni per le quali si vuole la firma.

**Azienda:** l'azienda (o le Aziende) per cui si vuole firmare. Nessuna indicazione indica che la firma si applica a tutte le aziende.

**Banca:** la Banca (o le banche) per cui si vuole la firma. Nessuna indicazione indica che la firma si applica a tutte le banche

**Conto:** il conto (o i conti) per cui si vuole la firma. Nessuna indicazione indica che la firma si applica a tutti i conti

**Divisa:** la divisa per cui si vuole la firma.

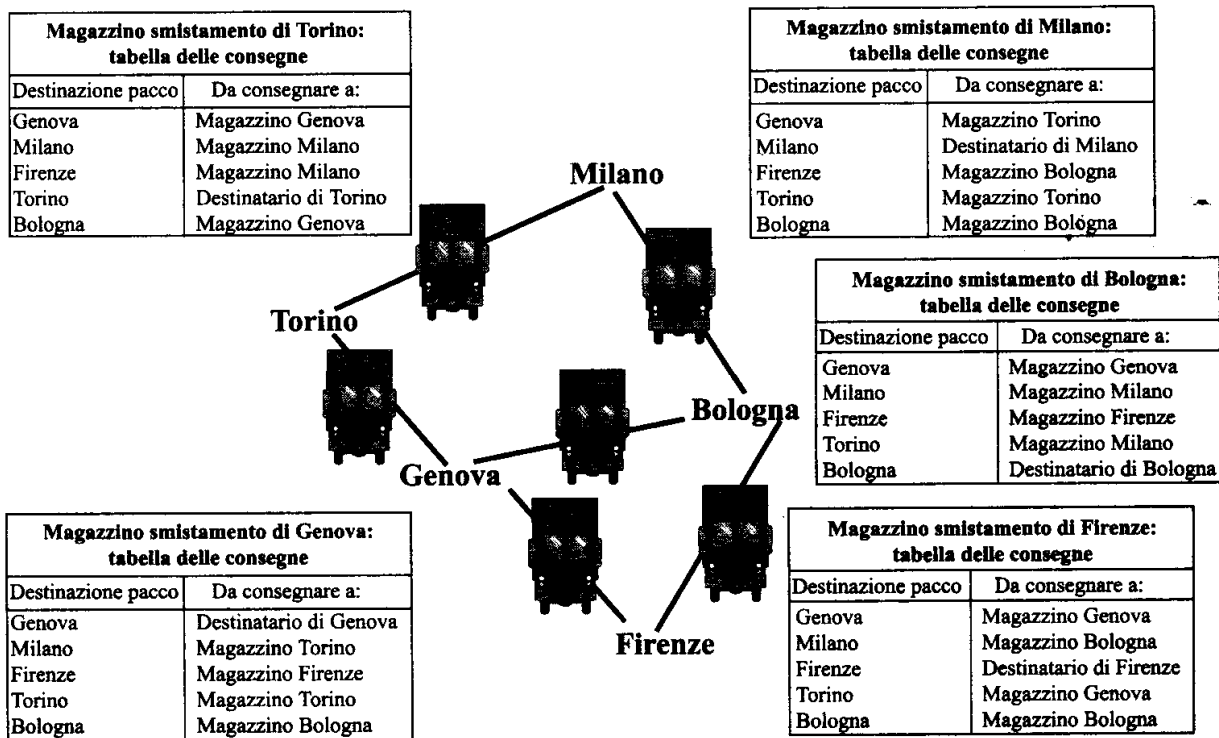
Qualora si vogliano espressamente porre delle limitazioni (es. solo due aziende) si dovranno effettuare due inserimenti per lo stesso utente indicando per ogni inserimento quale è l'azienda interessata.

**Importo:** l'importo associato all'utente

Si possono realizzare delle combinazioni di firma: in tal caso cliccando il check-box "Associate" occorrerà inserire più utenti, per il numero interessato alla combinazione voluta. In questo caso una distinta non potrà essere successivamente spedita fintanto che non sarà raggiunto il numero massimo di firme qui fissato. In tal caso l'importo potrà essere "senza limite" o "Cumulato", nel primo caso occorrerà semplicemente avere la prevista combinazione di firme, nel secondo caso occorrerà che la somma degli importi della Associazione di firme sia almeno uguale (o superiore) all'importo della distinta da firmare.

# Comunicazioni

## Cos'è il TCP/IP



Il Protocollo TCP/IP è Un protocollo a pacchetti che può essere assimilato a una ditta di spedizionieri.

Varie reti sono collegate tra loro tramite apparati (Router) che servono proprio a gestire il reindirizzamento dei pacchetti da una sottorete ad un'altra, in una struttura simile allo schema riportato di esempio.

Per quanto riguarda la parte Client (Il nostro PC) dobbiamo assicurarci di aver installato l'accesso remoto e il protocollo TCP/IP (Per la parte di installazione si omettono i dettagli in questa pagina)

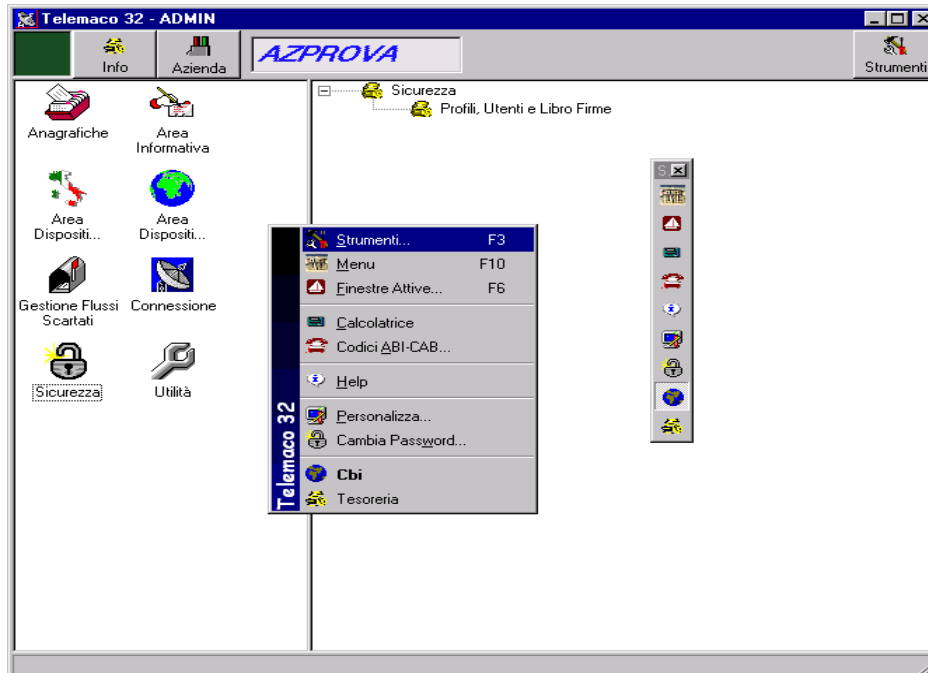
In sostanza le fasi che Intercorrono sono le seguenti :

- Il PC tramite il modem si collega ad Arcipelago o direttamente a Reggio Emilia (0522/274300)
- Il Tunnelling attraverso Arcipelago è completamente trasparente ai fini della trasmissione dei pacchetti (sempre ammesso che Arcipelago stia funzionando... dipende da Telecom!)
- Il Server di Reggio autentica tramite nome utente e Password la connessione (verificare il salva password in Accesso Remoto)
- Il Server Assegna un indirizzo IP per quanto riguarda la parte di Accesso Remoto al PC dal quale stiamo effettuando la connessione.
- Se non ci sono "incompatibilità" tra l'indirizzo IP dell'accesso remoto e l'indirizzo IP locale della macchina (Rete interna dell'azienda) il trasferimento ha inizio (Situazione abbastanza remota di cui vedremo assieme un esempio.)
- I Files così arrivati vengono poi elaborati.

Vedremo durante il corso degli esempi e una panoramica su questo argomento senza andare troppo "nel tecnico"

# Panoramica sull'applicativo

Cercheremo di vedere assieme “come muoversi” all’interno del menù principale e come trarre vantaggio da alcune funzioni che l’applicativo prevede.



Cliccando sulla finestra con il pulsante sinistro del mouse compare il menù “Telemaco32” e abilitando la funzione “Strumenti” (anche tramite F3) compare la piccola barra per accedere in maniera rapida ad alcune funzioni del programma.

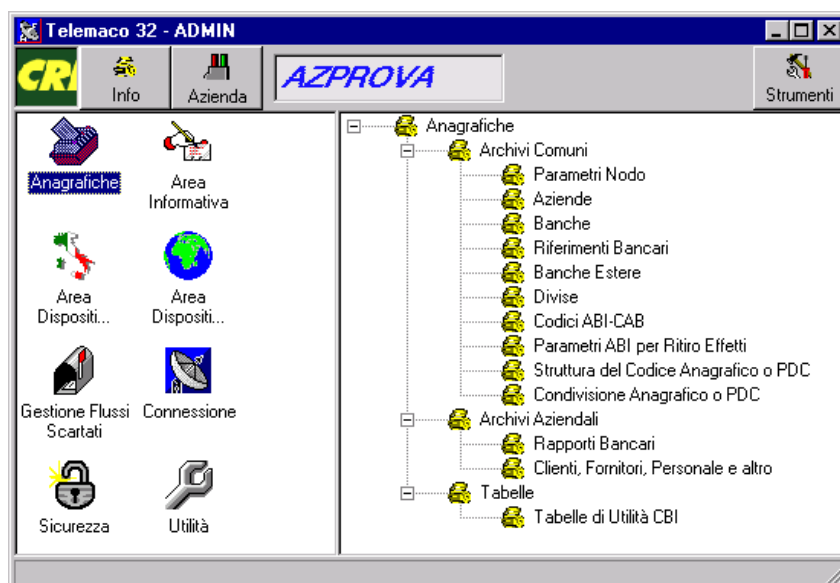
Per citarne una fra tante la funzione “Finestre Attive” (F6) permette di vedere quante e quali finestre sono attive contemporaneamente e passare dall’una all’altra. Infatti il programma è un vero “Multitasking” e permette ad esempio di preparare un Bonifico mentre si stanno vedendo degli estratti conto piuttosto che pagare degli effetti e così via....

Per “navigare” bene all’interno dell’applicativo è bene cogliere la struttura Gerarchica dei menù che lo stesso prevede. Per prima cosa i “MACRO MENU” sono rappresentati da icone sulla parte sinistra della schermata principale, questi a loro volta abilitano dei menu’ strutturati sulla parte destra della videata dai quali è possibile scendere nei dettagli.

E’ anche da ricordare che l’applicativo oltre che essere MULTIBANCA (CBI) è anche Multiazienza e dal pulsante in alto “Azienda” è possibile cambiare l’azienda attiva al momento. (Quella utilizzata per default quando si prepara una disposizione)

Le banche, Le aziende, i Conti e le anagrafiche aziendali andranno impostati dal menu’ Anagrafiche che andremo poi a vedere + nel dettaglio.

# ANAGRAFICHE



Andiamo a dare una descrizione molto rapida delle varie voci del Menù e del loro scopo :

**Parametri Nodo** : Permette di disabilitare il ricalcolo saldi automatico dopo l'elaborazione dei movimenti CBI. Utile soprattutto nei casi di PC molto lenti

**Aziende** : E' possibile codificare le aziende del nodo. Se l'azienda e' dispositiva consiglio generalmente di censire l'azienda tramite lo scarto del certificato azienda, per evitare errori e per lavorare meno nell'inserimento dei dati

**Banche** : Elenco delle banche attive nel dominio CBI per le aziende del nodo.

**Riferimenti Bancari** : Elenco di persone di riferimento per ogni banca (una specie di rubrica)

**Banche Estere** : Stessa cosa di Banche ma per banche Estere

**Divise** : Divise in uso (Prima di usare una Divisa diversa da Lira e Euro è necessario specificarla in questo menù) – Da utilizzare in caso di conti in valuta.

**Codici ABI-CAB** : Elenco di tutti gli Abi-Cab disponibili – In caso di attivazione di nuovi sportelli o fusioni, in attesa degli aggiornamenti automatici è possibile inserire manualmente le variazioni

**Parametri ABI per ritiro Effetti** : Tiene conto della "Circolarità ABI" per la piazzatura degli effetti

**Struttura del Codice Anagrafico o PDC** : Il codice anagrafico in genere viene visto come campo unico da 16 caratteri. Tramite questa voce è possibile frammentarlo ad esempio in 2 blocchi da 8 o così via... (Serve per eventuali aziende che vogliono rendere simile il codice anagrafico ad una loro codifica preesistente )

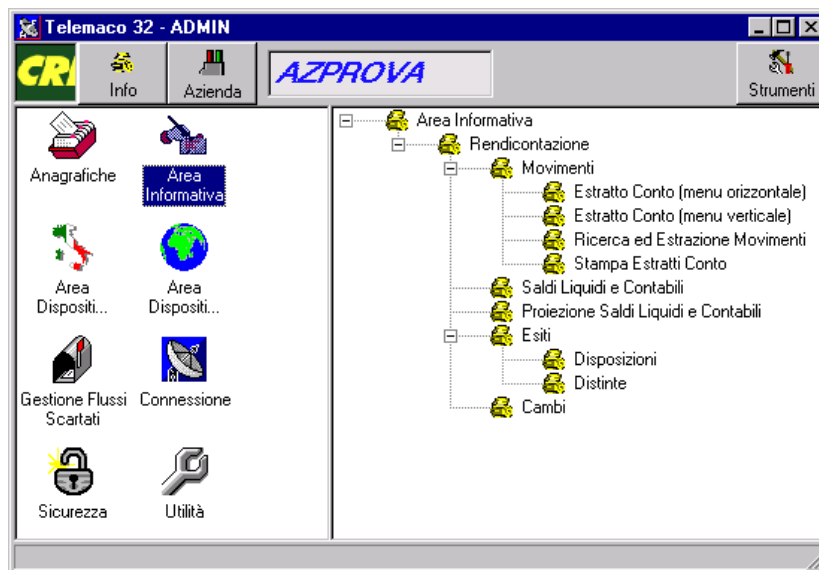
**Condivisione Anagrafico o PDC** : Nel caso di Multi-Azienda serve per rendere visibili i Clienti-Fornitori dell'una all'altra (In genere in caso di Holding e Sub-Holding)

**Rapporti Bancari** : Conti correnti utilizzati dalle aziende. Anche in questo caso consiglio di censirli tramite i flussi scartati piuttosto che direttamente per evitare errori di trascrizione (il conto 000314 non e' uguale al conto 00314 per il programma!).

**Clienti, Fornitori, Personale e altro** : E' possibile da qua inserire le anagrafiche aziendali.

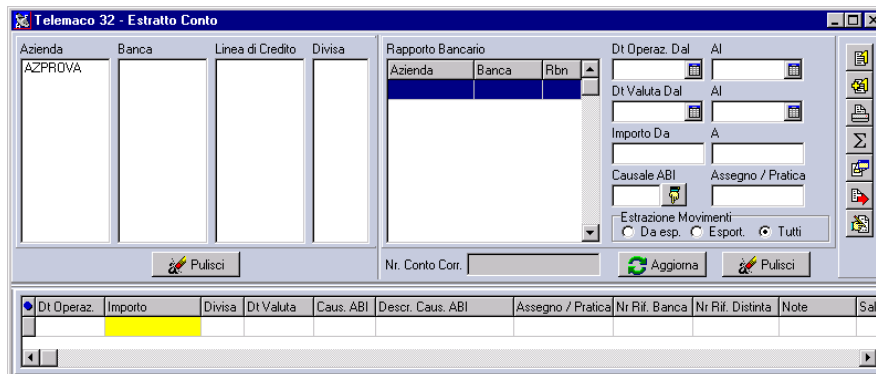
**Tabelle Utilità CBI** : Tabelle contenenti dati generici come ad esempio CAP e Codici CBI

# Area INFORMATIVA



Abbiamo due funzioni per la **consultazione** dell'**estratto conto**; esse differiscono unicamente per il formato di presentazione dei dati; il contenuto informativo è identico.

Abbiamo poi una funzione che ci consente, attraverso dei sofisticati filtri di ricerca, di selezionare ed estrarre dagli archivi aziendali, i movimenti che rispondono a determinati requisiti impostati dall'utente, con la possibilità di esportarli verso altre procedure (ad esempio per la riconciliazione con gli archivi della contabilità). Infine, è prevista la funzione di stampa.



Quando non si effettua alcuna selezione, la procedura considera tutti i valori presenti nella lista; questo implica che non serve selezionare un valore, se quello è l'unico della lista (in questo esempio: la banca, la linea di credito, la divisa ed il rapporto bancario).

Allo stesso modo, se non poniamo limiti temporali (da data a data), la procedura seleziona tutti i movimenti.

Da notare, la possibilità di selezionare la causale, per visualizzare solo determinati movimenti (ad esempio tutti gli assegni emessi).

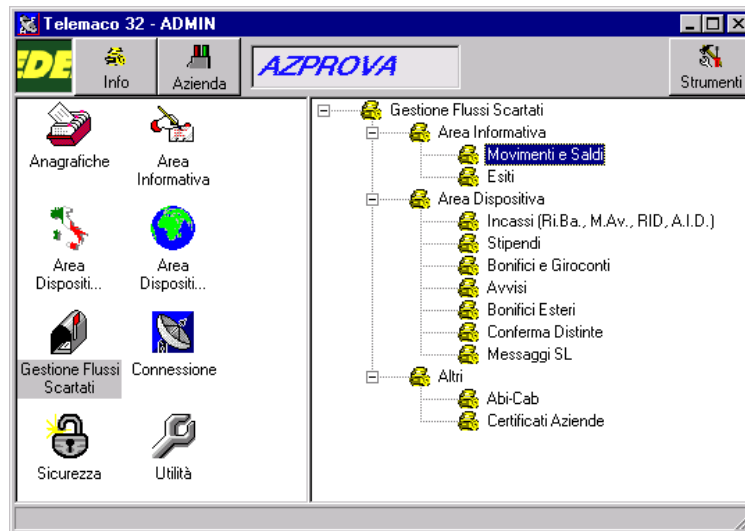
Per vedere i movimenti che soddisfano le condizioni di ricerca impostate, cliccare sul pulsante **Aggiorna**.

Abbiamo poi una funzione che ci consente, attraverso dei sofisticati filtri di ricerca, di selezionare ed estrarre dagli archivi aziendali, i movimenti che rispondono a determinati requisiti impostati dall'utente, con la possibilità di esportarli verso altre procedure (ad esempio per la riconciliazione con gli archivi della contabilità).

Infine, sono previste funzioni per :

- La stampa degli estratto conto
- I Saldi distinti in Liquidi (Saldo che considera la liquidità ad una certa data: esclude quindi le operazioni con valuta successiva alla data di riferimento) e Contabili (Saldo che risulta dalle operazioni registrate nell'estratto conto bancario; comprende anche le operazioni che hanno una valuta successiva al termine del periodo di riferimento)
- Proiezione Saldi Liquidi e Contabili, che consente di vedere in forma grafica l'andamento dei saldi o le eventuali proiezioni future (ad esempio per maturazioni Riba)
- Esiti raccolti in Disposizioni o Distinte. Con la prima voce è possibile visualizzare il singolo Esito, mentre con la seconda è possibile visualizzare Esiti raccolti in base alle disposizioni di Riba presentate.
- Cambi : permette di vedere il cambio per le divise in uso.

# Gestione FLUSSI SCARTATI



Quest'area è di fondamentale importanza per le operazioni "una tantum" che il cliente dovrà fare per il corretto utilizzo del programma.

Tutti i dati che arrivano da CredemTel in qualche modo dovranno essere immagazzinati nel Database, per fare questo, il programma necessita di alcuni elementi che definiscono le chiavi primarie delle tabelle (e non potranno PIU' ESSERE CAMBIATI)

Pensiamo al Database come una serie di Tabelle incrociate da loro con degli indici di riferimento (sono centinaia le tabelle) e strutturate un po' gerarchicamente.

Facciamo un esempio per capirci meglio :

1. Arriva una riga di Movimento dal circuito CBI
2. Questa Movimento deve essere assegnato (tramite codice SIA) all'azienda di competenza
3. Una volta trovata l'azienda si dovrà trovare la Banca di provenienza
4. Una volta trovata la banca bisognerà che il programma conosca il rapporto bancario di appartenenza.

Quando uno di questi passi viene a mancare il programma mette il movimento tra i "flussi scartati" aspettando che qualcuno finisca di completare quelle Anagrafiche per la corretta strutturazione Tabellare.

Detto questo è facile intuire che la definizione degli scarti seguirà proprio una definizione :

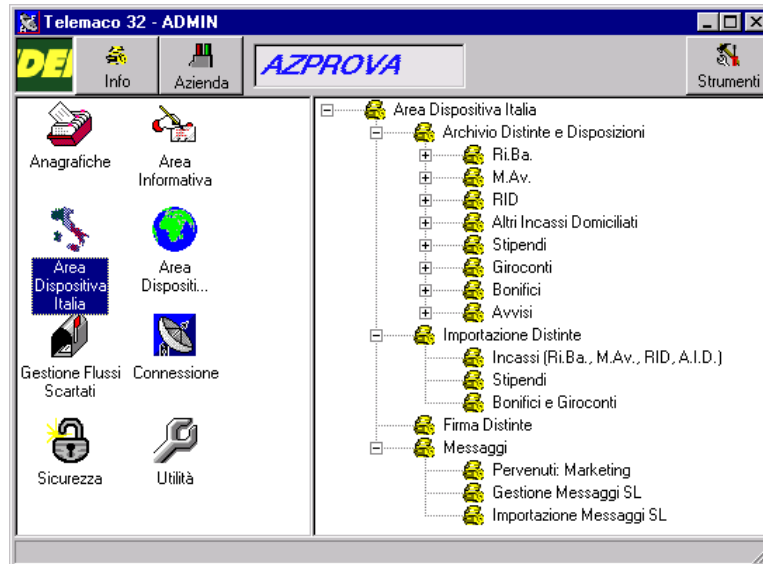
- Scarto dei certificati Azienda (una volta che arriva il file ditte.txt necessario per le aziende dispositive) e quindi del relativo Codice SIA
- Scarto Della Banca
- Scarto del Rapporto Bancario

Analogamente a questo verranno scartate anche Disposizioni che per qualche motivo non dovessero passare un esame di congruenza ABI-CAB o Conti o parametri del Database sul quale il programma effettua controlli di congruenza.

Non appena i dati mancanti verranno inseriti i dati verranno correttamente incapsulati nel database.

Attenzione : Di solito il "Codice Ridotto" coincide con il campo chiave della tabella, quindi non sarà MAI PIU' MODIFICABILE A MENO DELLA CANCELLAZIONE DI TUTTI I DATI DI QUELLA TABELLA. Mi spiego meglio : Se chiamo un conto CC01 e poi il cliente dopo l'importazione lo vuole rinominare in CF03 l'operazione non sarà consentita !

# Area DISPOSITIVA



Tutte le funzioni gestionali relative all'area dispositiva sono state raggruppate in quattro menù.

Le funzioni contenute nel menù **Archivio Distinte e Disposizioni** permettono la gestione completa delle seguenti disposizioni: Riba, Mav, Rid, Stipendi, Giroconti, Bonifici e Avvisi.

Per ogni tipo di disposizione si hanno tre funzioni:

**Inserimento manuale della disposizione,**

**Creazione della distinta accorpando le disposizioni create in precedenza;**

**Possibilità di inserire in modo *spot* le distinte**, creando in sequenza la disposizione e la distinta, senza cambiare programma. Questa funzione si rivela particolarmente utile per pagamenti occasionali e per gestioni dispositive che esulano dalla normale operatività quotidiana.

Le funzioni raccolte nel menù **Importazione Distinte** permettono di acquisire in automatico, da altre procedure presenti in azienda (ad esempio la contabilità), tutte le disposizioni (di pagamento o di incasso). Questa acquisizione diretta, senza ulteriori inserimenti manuali, garantisce, oltre all'evidente risparmio in termini di tempo, la correttezza dei dati, precedentemente validati dalle procedure aziendali.

La **firma delle distinte** conclude l'iter procedurale di gestione delle distinte, che saranno poi inviate al successivo collegamento.

Questa funzione prevede, oltre alle potenti funzionalità di ricerca e di selezione presenti in altre parti della procedura, una gestione articolata di controlli sugli utenti e sui limiti di importo per l'autorizzazione delle distinte.

Le funzioni del menù **messaggi** consentono di inviare e ricevere messaggi di vario tipo, attraverso la rete del Corporate Banking Interbancario.

Per l'invio delle disposizioni si possono seguire due strade parallele:

- 1) **Distinta Spot** : si preparano, in un'unica sessione di lavoro, sia le disposizioni, sia la distinta.
- 2) **Disposizioni** : si inseriscono in archivio le singole disposizioni senza avere riguardo per la banca di presentazione che sarà scelta in un secondo tempo sulla base delle considerazioni strategiche dell'azienda. Per selezionare le disposizioni immesse con la funzione "**Disposizioni**" si utilizzerà la funzione "Distinte da disposizioni".